

# PENSIERO LENTO E PENSIERO VELOCE

Lo psicologo israeliano Daniel Kahneman (2012), vincitore del Premio Nobel per l'Economia nel 2002, ha mostrato come la mente umana sia caratterizzata da due processi di pensiero ben distinti:

- Sistema 1 (Pensiero veloce): intuitivo e automatico;
- Sistema 2 (Pensiero lento): logico e riflessivo.

*«L'attento sistema 2 è quello che pensiamo di essere. Il sistema 2 articola i giudizi e compie le scelte, ma spesso appoggia o razionalizza idee e sentimenti che sono stati generati dal sistema 1. [...] Ma il sistema 2 non è lì solo per giustificare il sistema 1: ci impedisce di esprimere apertamente molti pensieri sciocchi e di dare sfogo a impulsi inappropriati».*

*(Pensieri lenti e veloci, 2012, p. 461).*

Efficiente e produttiva, questa organizzazione può anche essere fonte di errori sistematici (bias), quando l'intuizione si lascia suggestionare dagli stereotipi e la riflessione è troppo pigra per correggerla. Se per esempio un utente sarà esposto, anche per pochi secondi allo scorrere del flusso di condivisioni dei propri contatti in Facebook (*News Feed*), apprenderà inconsciamente, per la "mera esposizione", uno stato di ostilità o simpatia/compassione in base al tipo di stimoli a cui sarà sottoposto.

Per la *Generazione touch* (Riva, 2014), il Web 2.0 induce a una maggiore importanza del Sistema 1 – tra "mi piace", domande incalzanti in Ask.fm, condivisioni su Facebook e video virali – inducendo a cliccare in velocità.

Il tempo in Internet è «collassato», è un tempo ad alta densità: l'istante è carico, stratificato (perché molti messaggi vengono contemporaneamente ricevuti, perché la pagina Web contiene in sé dei link che solo in un tempo più lungo possono essere percorsi), «contiene potenzialmente il tutto» (Rivoltella, 2003, p. 101).

Nelle azioni e nell'apprendimento digitale aumenta l'importanza del **Pensiero veloce** rispetto al Pensiero lento.

## Per approfondire:

- a) Una lezione di Kahneman:  
[goo.gl/805Ef3](http://goo.gl/805Ef3)
- b) Come ragioniamo:  
[goo.gl/FErZmk](http://goo.gl/FErZmk)

## Un esperimento di Facebook: modificare le emozioni

Articolo di *Internazionale*:  
[goo.gl/rFLw6K](http://goo.gl/rFLw6K)